



A.S.P.

**OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA**

N. 35 del Registro delle deliberazioni

Seduta del 15/09/2015

OGGETTO: Approvazione del piano triennale per la Prevenzione della corruzione 2015-2017 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di settembre alle ore 15,00 in Savona e nella solita sala delle adunanze in Via Paleocapa N° 4, previe le formalità prescritte per la convocazione, si é riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

| | Presente | Assente |
|-------------------------------------|----------|---------|
| Presidente Sig. Giovanni De Filippi | P | |
| Consigliere Sig. Roberto Grignolo | P | |
| Consigliere Sig. Pietro Li Calzi | P | |
| Consigliere Sig.ra Ilenia Porro | P | |
| Consigliere Sig. Claudio Sabattini | | A |

Assiste il Direttore F.F. Francesco Cazzato. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni De Filippi nella Sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

E' presente il Revisore Unico Dott.ssa Elena Sardo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- In data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- si è provveduto a nominare il nuovo Responsabile della Corruzione nella persona del Sig. Francesco Cazzato in qualità di Direttore F.F. con Delibera n. 11 del 30 aprile 2015;

Rilevato che:

- l’Azienda ha approvato con atto deliberativo n. 6 del 28.01.2014 il Piano anticorruzione 2014-2016 e con successivo atto n. 57 del 29.07.2014 l’integrazione dello stesso;

Preso atto che:

- nei mesi di maggio, giugno e luglio 2015 il Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Azienda ha organizzato una serie di incontri con la posizione organizzativa e i singoli responsabili dei settori al fine di procedere alla revisione dell’elenco dei procedimenti e contestuale graduazione degli stessi;
- in data 14.07.2015 è stata compilata da parte del responsabile per l’anticorruzione la relazione di fine anno (2014) sulla base della scheda standard elaborata da Anac;
- la formazione dei referenti successiva alla loro individuazione, a cura del Responsabile della Prevenzione della corruzione, è stata calendarizzata entro la fine dell’anno 2015 e la stessa costituirà obiettivo di Performance per il biennio 2015-2016, tenuto conto della Determinazione Anac n. 8 del 17 giugno 2015;

Preso atto altresì che risulta necessario procedere ad un aggiornamento del suddetto Programma;

Dato atto che le ulteriori e specifiche azioni introdotte nel PTCP volte a ridurre la probabilità e l’impatto degli eventi di corruzione costituiscono obiettivo dalla data di adozione del presente aggiornamento;

Rilevato che l'ANAC con la Determinazione del Presidente n. 8 del 2015, avente ad oggetto l'emanazione delle Linee Guida per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione nella PA anche nelle Società Pubbliche partecipate o in controllo pubblico, ha stabilito altresì in maniera chiara il ruolo specifico delle Amministrazioni Pubbliche in qualità di Socio pubblico di controllo di Società. In particolare l'ANAC afferma che “ *Le linee guida sono rivolte, inoltre, alle amministrazioni pubbliche che vigilano, partecipano e controllano gli enti di diritto privato e gli enti pubblici economici. Ad avviso dell'Autorità, infatti, spetta in primo luogo a dette amministrazioni promuovere l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte di tali enti. Ciò in ragione dei poteri che le amministrazioni esercitano nei confronti degli stessi ovvero del legame organizzativo, funzionale o finanziario che li correla.*”

Considerata l'opportunità di implementare l'elenco dei procedimenti e la relativa mappatura dei rischi (di cui all'allegato A al PTPC), nonché di aggiornare determinate misure per la prevenzione della corruzione e per gli adempimenti in materia di trasparenza;

Dato atto che sul sito internet aziendale in data 4 settembre 2015 è stato pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di contributi e osservazioni al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e suoi allegati;

con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il primo aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 ed al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, allegati al presente atto;
3. di stabilire che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;
4. di stabilire che le misure previste nei piani verranno inserite negli obiettivi aziendali come obiettivi individuali del Direttore e dei responsabili di settore delle misure stesse e che comunque costituiscono già obiettivo dalla data di approvazione del presente Piano/Programma;

5. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Azienda;
6. di demandare a ciascun responsabile l'esecuzione delle azioni previste dai piani nei settori di propria competenza; prevedendo altresì nei confronti del Responsabile della Corruzione e della Trasparenza sia una comunicazione periodica del progressivo corretto sviluppo di quanto previsto dal Piano/Programma, sia una tempestiva segnalazione di eventuali criticità e/o anomalie potenzialmente inficianti le finalità del Piano/Programma medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE F.F.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che il presente atto é stato affisso all'Albo di questa Azienda il giorno _____ e per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Savona, _____

IL DIRETTORE F.F.

NON SOGGETTA A CONTROLLO AI SENSI DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA.

Parere sulla regolarità amministrativa:

POSITIVO

IL DIRETTORE F.F.
(Francesco Cazzato)

Parere sulla regolarità contabile:

POSITIVO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EC. FINANZIARIO
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Francesco Cazzato)

Parere sulla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Dott. Claudio Berruti)

Responsabile del procedimento

Estensore del provvedimento
